

## Il segretario provinciale della Lega sostiene Ceffa e chiede trasparenza in consiglio a Vigevano - Informatore Vigevanese

**Data:** 23/05/2025

**Link:** <https://www.informatorevigevanese.it/attualita/2025/05/23/news/il-segretario-provinciale-della-lega-sostiene-ceffa-e-chiede-trasparenza-in-consiglio-a-vigevano-564247/>

In merito all'**inchiesta definita Congiura di Sant'Andrea** la giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Pavia ha **rinvio l'udienza al 21 luglio**. Quindi per **scadenza dei termini il sindaco di Vigevano Andrea Ceffa tornerà libero il prossimo 29 maggio dopo aver trascorso sei mesi agli arresti domiciliari**. Il blitz dei carabinieri per corruzione, falso e tentata corruzione era infatti scattato il 28 novembre scorso. I sei mesi scadono mercoledì. **Alla luce della difesa del sindaco Andrea Ceffa**, sostenuta dall'avvocato Luca Angeleri, **il segretario provinciale della Lega Jacopo Vignati** oggi (venerdì) ha deciso di diffondere un comunicato.

Jacopo Vignati

«La Segreteria Provinciale della Lega **accoglie con favore il ritorno operativo del Sindaco di Vigevano Andrea Ceffa**, ma non può tacere la profonda preoccupazione e lo sgomento per quanto emerso. I fatti riportati delineano **uno scenario inquietante**, che getta ombre pesanti sull'operato di alcuni esponenti politici e sull'intera vicenda della cosiddetta "congiura di Sant'Andrea». **«Dagli atti di indagine ripresi nella memoria presentata dalla difesa di Ceffa**, il ricorso al Tar promosso da quattro consiglieri di minoranza - Emanuele Corsico Piccolini (PD), Furio Suvilla (Liberi Conservatori), Giulio Onori (FI), Rimma Garifullina (FI) - **non sarebbe stato finanziato dagli stessi ricorrenti**, bensì da un imprenditore vigevanese. Se confermato, si tratterebbe di un fatto di gravità assoluta, che non può essere relegato a un episodio locale: **coinvolge figure appartenenti a partiti nazionali** e solleva interrogativi sulla reale natura e sugli obiettivi di quel tentativo di colpo di mano politico». «La Lega chiede ora massima trasparenza: **se i consiglieri coinvolti non hanno nulla da nascondere**, dimostrino concretamente di aver sostenuto personalmente i costi legali esibendo pubblicamente le fatture quietanzate con **traccia ed evidenza dei relativi pagamenti**. Lo stesso vale per i costi del notaio che ha autenticato le dimissioni di massa durante la manovra contro Ceffa nel novembre 2022: anche in questo caso **è doveroso chiarire chi ha pagato il professionista** e in che modo, rendendo disponibili i relativi documenti fiscali». «In assenza di smentite documentali e ufficiali, la questione assume **contorni politici gravi e inquietanti**, che impongono una riflessione anche a livello nazionale. La politica deve tornare a essere **servizio e trasparenza**, non un terreno per manovre oscure e interessi privati mascherati da azioni istituzionali». Vignati chiude auspicando «rispetto e chiarezza» per la città di Vigevano e per i suoi cittadini.

[Scadono i termini. Andrea Ceffa il 29 maggio sarà libero di tornare a fare il sindaco di Vigevano](#)

[L'udienza di oggi rinviata al 21 luglio. La vicenda è quella relativa all'inchiesta di corruzione e falso nata dopo la cosiddetta "Congiura di Sant'Andrea"](#)

**Articolo originale:**

<https://www.informatorevigevanese.it/attualita/2025/05/23/news/il-segretario-provinciale-della-lega-sostiene-ceffa-e-chiede-trasparenza-in-consiglio-a-vigevano-564247/>